

5

Egregio Sig. Dottore Don Pietro Antonio Bianchi, Regio Giudice, e Commissario del Fiume Olona, in vigore e per esecuzione del Decreto di S. E. il Sig. Conte Reggente Don Gabriele Verri, Regio Duc. Senatore e Conservatore dello stesso Fiume, del giorno 24. spirante Mese; così instando il Regio Fisco, e li Nobb. Signori Sindaci dell' Olona, inesivamente al determinato nel Congresso del giorno 21. Febbrajo prossimo passato al dopo pranzo, tenutosi avanti la prefata E. S., uniti agli antecedenti atti preso il sottosegnato Cancelliere, in ogni miglior modo ec. Ha statuito ed assegnato, e statuisce ed assegna a tutti, ed a ciascuno degli abbastanza nominati Particolari il termine di giorni dieci prossimi, dopo ec. onniamamente perentorio a dover realmente aver pagato, e numerato nelle mani del Sig. Giuseppe Maria Ubicino, Cassiere de' Signori Utenti del Fiume suddetto, la rispettiva somma a ciascuno di essi, tassata per soddisfare non solo il prezzo di lire due mille, in cui è stato, fra li Concorsi all'Asta, deliberato al Capo-mastro Antonio Comone l'Appalto dell' Opera della riparazione da farsi a norma dei Capitoli, ed in lodevole forma al lungo della rottura dell' argine, ossia ripa sinistra del suddetto Fiume nel Territorio di San Vittore, Pieve di Parabiago, accaduta in Settembre dell' Anno 1773, ma anche le altre spese non meno forzose, che per le Visite, Relazioni, Disegno, Asta, Scritture, Atti, Stampe, Riparto, e simili, specificate nelle Liste esistenti pure negli Atti, e rilevanti in tutto altre lire quattrocento ventitré, che formano la total somma di lir. 2423.; come dal Riparto formato dal Sig. Ingegnere Collegiato Gaetano Raggi sotto il giorno 18. dello Spirito Luglio, che ritrovasi parimente negli Atti,

altri-

altrimenti , passato detto termine , e non fatto da ciascuno degli abbozzo nominati Particolari , il rispettivo pagamento della somma a ciascun di essi tassata , come sopra , si passerà contro i Renitenti e Contumaci ad ogni opportuno Precerto esecutivo , reale , e di apprendere con tutta la esecutività privilegiata e Camerale senz'altro avviso , nè si ammetterà verun Ricorso , se pigna non si farà effettivamente pagato , o depositato nelle mani del predetto Cassiere Ubicino la quota del totale ciascun di loro pagamento ; e ciò oltre le spese dei detti Precetti da rilasciarsi , e degli atti consecutivi ai medesimi , conforme farà del caso e di ragione ec . Della intimazione del presente si darà piena fede alla relazione di qualunque pubblico Servitore ec .

Dat. Mediolani ex Regio Officio dicti Fluminis Olonæ die
31. Julii si 775.

Li Nomini delli detti Particolari descritti nel suddetto

Al Nob. Sig. Marchese Don Francesco Castelli per li tre
Mulinini , segnati nel Tipo colli num. 60., 65., e 68.
fra tutti di Rodigini num. 12., per le tre Bocche tutte
proprie , segnate colli num. 52., 59., e 61., e per l'in-
teresse , che ha nelle altre due Bocche , segnate colli num.
53., e 66. Lire novecentonovanta , diconsi lit. 990. —

Alli Signori Conti Fratelli Prata del fu Sig.
Conte Dón Giovanni , e per essi alla Nob.
Signora Contessa Donna Camilla Dugnani
Vedova Prata , loro Madre e Curatrice , per
il Mulino segnato al num. 56. di Rodigini
quattro . Lire sessanta , diconsi — lit. 60. —

Al

- 4
- Al Sig. Dottore Dionigi Vailati per il Molino segnato num. 55. di Rodigini num. 3. Lire quarantacinque, diconsi ——— lir. 45. —
- Al Nob. Sig. Marchese Don Giambattista Moriggia della Porta, per li due Mulini segnati colli num. 57., e 64. fra entrambi di Rodigini num. 8., e per li Prati adacquati colla Bocca Selvarica. Lire centoquarantasette, diconsi ——— lir. 147. —
- Al Sig. Carlo Girolamo Bossi per il terreno, che gli veniva inondato, e per li Prati adacquati colla Bocca Selvatica. Lire quattrocentoottantacinque, diconsi ——— lir. 483. —
- Al Sig. Don Giovanni Bianchi d'Adda per li Prati adacquati colla detta Bocca Selvatica. Lire settantadue, diconsi ——— lir. 72. —
- Al Venerando Spedale Maggiore di Milano per li Prati adacquati colla stessa Bocca Selvatica. Lire sessanta, diconsi ——— lir. 60. —
- Al Sig. Marchese Don Carlo Cornaggia per il terreno stato inondato colla Cassina annessa, e per l'interesse de' Prati adacquati colla medesima Bocca Selvatica. Lire cento quarantatré, diconsi ——— lir. 143. —
- Agli Illustri e Reverendissimi Signori Canonici Ordinari della Chiesa Metropolitana di Milano per li Prati adacquati colla già detta Bocca Selvatica. Lire ventisette, diconsi ——— lir. 27. —
- Al Nob. Sig. Don Giuseppe Meraviglia per li Prati adacquati colla ridetta Bocca Selvatica. Lire cinquantaquattro, diconsi ——— lir. 54. —
- A Giovanni Guzzo per li Prati adacquati colla detta

detta Bocca Selvatica . Lire dieci , diconsi lir. 10. —
Al Venerando Ospitale di Cetra per li Prati
adacquati con essa Boeca Selvatica . Lire
ventisei , diconsi ~~lire~~ lir. 26. —
Al Nob. Sig. Conte Don Luigi Belloni per li
Prati adacquati colla Bocca Arienta . Lire
sessantotto , diconsi ~~lire~~ lir. 68. —
Al Venerando Monistero de' RR. Monaci Ci-
sternensi in Parabiago per li Prati adac-
quati colla Bocca Teginesi , segnata n. 66.
Lire ventiquattro , diconsi ~~lire~~ lir. 24. —
Al Nob. Sig. Dottor Collegiato Marchese Don
Carlo Maria Crivelli de Cavalli per li Pra-
ti adacquati colla detta Bocca Teginese .
Lire trentadue , diconsi ~~lire~~ lir. 32. —
Al Molto Reverendo Sig. Canonico Antonio
Maria Bellotti , comele Erede del fu Reve-
rendo Sig. Canonico Don Carlo Almizzone
per il terreno inondato in vicinanza della
Fornace . Lire cent' argenti , diconsi ~~lire~~ lir. 180. —
allora ammesso alle obbligazioni
allo specie da parte dei Pari consobrini
oppo' a me . Lire cento e
diciassette , diconosi ~~lire~~ lir. 123. —
oppo' a me . Lire cento e
diciassette , diconosi ~~lire~~ lir. 123. —

C. B. d. 15.